

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BENETTON GROUP APPROVA I RISULTATI DI BILANCIO 2010 E PROPONE UN DIVIDENDO DI 0,25 EURO PER AZIONE

- **Fatturato consolidato 2010 a 2.053 milioni di euro (2.049 milioni nel 2009)**
- **EBITDA della gestione ordinaria 15,2% (16,2% nel 2009)**
- **Utile netto a 102 milioni di euro**
- **Investimenti netti di 122 milioni di euro, focalizzati sullo sviluppo della rete di vendita**
- **Positiva generazione di cassa nell'anno e conseguente riduzione del debito a 486 milioni di euro (556 milioni a dicembre 2009)**
- **Proposto un dividendo di 0,25 euro per azione, in aumento rispetto a 0,23 euro nel precedente esercizio**

Ponzano, 15 marzo 2011, ore 13.35 - Il Consiglio di Amministrazione di Benetton Group S.p.A. ha approvato il progetto di Bilancio 2010 del Gruppo⁽¹⁾.

L'esercizio 2010 ha confermato la vitalità del Gruppo, che ha saputo reagire con forza alle difficili condizioni economiche in alcuni dei principali paesi europei di maggiore interesse, contenendo il relativo calo dell'attività e crescendo in quasi tutti i paesi extra europei, in particolare in quelli con economie in forte sviluppo. Alla luce di queste difficoltà il risultato economico dell'anno premia gli sforzi del Gruppo, e si completa grazie all'ulteriore rafforzamento patrimoniale conseguito nell'esercizio. Nel corso dell'anno passato è proseguito inoltre il programma di investimenti destinati allo sviluppo ed al rafforzamento dei servizi resi alla rete di partner commerciali.

UNITED COLORS
OF BENETTON.

Andamento del risultato economico

I **ricavi netti** di Gruppo nel 2010 si attestano a 2.053 milioni rispetto ai 2.049 dell'anno 2009, con un aumento dello 0,2% (-1,9% a cambi costanti).

Il settore dell'abbigliamento rileva ricavi verso terzi pari a 1.948 milioni di euro, sostanzialmente pari a quelli realizzati nel 2009 (1.947 milioni).

Di particolare soddisfazione il risultato conseguito nei paesi emergenti e ad elevata crescita, complessivamente in aumento del 13,8% a cambi correnti (+ 6,8% a cambi costanti), a conferma delle azioni sviluppate dalle società del Gruppo dislocate in questi territori.

L'EBITDA della gestione ordinaria si attesta a 311 milioni di euro, pari al 15,2 % dei ricavi (332 milioni nel 2009, 16,2% dei ricavi). A questo risultato hanno contribuito con segno positivo i programmi di miglioramento del costo di prodotto e, al netto delle variazioni nei cambi, i risparmi sulle spese generali ed amministrative. Queste azioni riflettono le iniziative già avviate nel 2009 e proseguite con determinazione anche nel 2010. Hanno invece influito negativamente sul risultato: l'evoluzione dei cambi verso l'Euro delle valute, in particolare quelle dei paesi in maggiore crescita, la politica di sostegno della rete adottata nelle ultime due stagioni e, sul finire del 2010, anche i primi effetti degli aumenti nel costo delle materie prime.

L'EBIT della gestione ordinaria raggiunge 208 milioni di euro pari al 10,1% dei ricavi (229 milioni nel 2009, 11,1% dei ricavi).

Gli **oneri non ricorrenti** hanno raggiunto 32 milioni di euro, a fronte di 23 milioni di euro registrati nel 2009, in parte collegati alle azioni su spese generali e costo del venduto precedentemente menzionate, ed in parte per svalutazioni di cespiti.

L'eccellente performance nella riduzione del debito, pur in presenza di un costo superiore a seguito della sottoscrizione in giugno 2010 di un nuovo finanziamento, e gli utili generati dalle operazioni di copertura sui rischi di cambio hanno comportato un miglioramento nella **gestione finanziaria**, che evidenzia un onere di 7 milioni nel 2010, rispetto ai 22 milioni di euro nel 2009.

Il tax rate di Gruppo è in crescita in conseguenza del previsto venir meno dei benefici generati dalla riorganizzazione societaria del Gruppo del 2003.

L'**utile netto** dell'esercizio si attesta quindi a 102 milioni, rispetto ai 122 milioni del 2009, con un'incidenza percentuale sui ricavi pari al 5,0% (5,9% nel 2009).

Situazione patrimoniale

Il **capitale di funzionamento**, confrontato con il 31 dicembre 2009, si riduce di 36 milioni di euro, principalmente per effetto di maggiori debiti verso fornitori ed una diminuzione delle scorte. I crediti commerciali, pari a 804 milioni risultano in lieve aumento (+13 milioni rispetto al dicembre 2009) a fronte di un indice d'incasso in marginale peggioramento a causa del perdurare di condizioni restrittive per l'accesso al credito per una parte della clientela, e per la crisi economica che ha toccato in modo forte alcuni paesi dell'area mediterranea.

Gli **investimenti complessivi netti** sono stati pari a 122 milioni (113 milioni nel 2009) e sono stati in gran parte indirizzati sullo sviluppo della rete commerciale, attraverso il rinnovo di alcuni dei principali *flagship* nelle metropoli più importanti (Parigi, Milano, Londra su tutte), le nuove aperture nei mercati emergenti (Mongolia, Siberia, Russia) e l'acquisizione di ulteriori location (New York, Washington).

Il **capitale investito** si attesta a 1.984 milioni, in diminuzione di 28 milioni rispetto al dicembre 2009, per effetto delle variazioni nel capitale di funzionamento precedentemente illustrate e di una riduzione nelle altre attività, a cui si contrappone un aumento nelle immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'**indebitamento finanziario netto** di Gruppo si riduce a 486 milioni rispetto ai 556 milioni al 31 dicembre 2009, per effetto di una importante generazione di cassa. Questo risultato è stato ottenuto grazie alla gestione e controllo del capitale circolante netto, sostenendo nel contempo l'importante programma di investimenti già commentato.

Ripartizione dell'utile ed altre delibere

Il Consiglio ha quindi approvato il progetto di bilancio d'esercizio della Capogruppo⁽¹⁾ e proposto alla prossima Assemblea degli Azionisti, convocata a Ponzano per il prossimo 28 aprile, in considerazione della positiva generazione di cassa, la distribuzione di un **dividendo complessivo** di circa 43 milioni di euro, pari a 0,25 euro per azione (0,23 euro per azione nel 2010).

E' previsto che il dividendo sia messo in pagamento a partire dal 26 maggio 2011, con stacco cedola il 23 maggio 2011.

L'Assemblea del 28 aprile sarà inoltre chiamata a deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale, in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2010.

Il Consiglio ha approvato una relazione da sottoporre all'Assemblea dei Soci in merito all'autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni della Società nei termini ed alle condizioni di seguito illustrate, previa revoca dell'autorizzazione rilasciata con delibera assembleare del 22 aprile 2010.

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto di un numero massimo di azioni che, cumulato con le azioni in portafoglio, non superi il limite del 10% del capitale sociale e per un periodo di 18 mesi. Il prezzo minimo per l'acquisto è previsto non sia inferiore del 30%, ed il prezzo massimo non superiore del 20%, rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il prezzo di alienazione è previsto non sia inferiore al 90% del prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione.

L'autorizzazione viene richiesta per fornire alla Società la possibilità di dotarsi di un portafoglio di azioni proprie da utilizzare anche al servizio di eventuali piani di incentivazione azionaria. L'autorizzazione garantirebbe alla Società la facoltà di operare sul proprio titolo ai fini e con le modalità consentiti dalle vigenti disposizioni, cogliendo anche eventuali opportunità strategiche di investimento.

Gli acquisti verranno effettuati sui mercati regolamentati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. secondo le modalità dalla stessa previste.

La Società ad oggi detiene n. 10.345.910 azioni proprie corrispondenti al 5,663% del capitale sociale.

Il Consiglio ha infine approvato la Relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123 bis del Testo Unico della Finanza relativa all'esercizio 2010.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2011 si è aperto con luci ed ombre: da un lato la raccolta ordini per la collezione Primavera/Estate è in fase conclusiva e si prevede che possa terminare con un risultato di leggero miglioramento rispetto alle recenti performance di collezione (-4%), ed evidenziare un segno di crescita a partire dalla successiva collezione Autunno/Inverno 2011. Anche quest'anno il contributo dei paesi di più recente sviluppo sarà fondamentale per sostenere i ricavi del Gruppo, in presenza di una domanda ancora incerta nelle economie occidentali.

La forte crescita dei costi, in particolare per le materie prime, determinerà invece importanti effetti di erosione dei margini in progressivo deterioramento nel corso dell'anno. Il Gruppo ha identificato ulteriori azioni, anche di carattere straordinario, per contenere l'effetto sul risultato

operativo, la cui percentuale sui ricavi, in questo contesto, è soggetta a forte pressione.

Il Gruppo ha definito le priorità di azione del 2011 in un programma di lavoro focalizzato sia su progetti di sviluppo, sia su ulteriore efficienza dei processi e ottimizzazione dei costi.

Franco Furnò, Amministratore Delegato agli Affari Commerciali, di Prodotto e Risorse Umane ha dichiarato: "Sono soddisfatto, in questo difficile contesto, per i buoni risultati conseguiti nel 2010 in particolare nei paesi emergenti e ad alta crescita. Per il 2011 ci poniamo l'obiettivo di incrementare la redditività del punto vendita attraverso la rivitalizzazione dell'offerta commerciale di tutte le linee di prodotto, il rafforzamento dell'attrattività dei marchi e la riduzione del *time to market*, oltre al continuo miglioramento della rete a cui è destinata la maggior parte dell'importante programma di investimenti previsto nell'anno. Queste azioni avranno un ritorno nel medio termine."

Biagio Chiarolanza, Amministratore Delegato alle Operations, le Business Unit estere e la Finanza ha dichiarato: "I programmi avviati nel 2009 e proseguiti con determinazione nel 2010 hanno consentito di raggiungere un buon risultato sul fronte costi e processi e quindi di profitto. Il Gruppo intende reagire con vigore per contrastare l'aumento dei costi delle materie prime e l'attesa erosione dei margini. Sono state attivate azioni di ulteriore efficienza in tutte le aree e funzioni, con enfasi particolare verso la filiera produttiva e le attività di vendita diretta in alcuni paesi europei ed extra europei. In questo contesto si inquadra anche il recente accordo per la costruzione di un nuovo sito produttivo in Serbia. L'insieme di queste misure genererà benefici già nel breve termine, in misura crescente col trascorrere del tempo."

Le azioni già realizzate, altre in programma e la solidità patrimoniale del Gruppo consentono la continuazione di una politica sostenuta di investimenti, un aumento del *pay-out* del dividendo permettendo inoltre un ulteriore abbassamento della posizione finanziaria.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alberto Nathansohn, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Disclaimer

Il documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari del Gruppo Benetton. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori.

⁽¹⁾ Il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio sono attualmente oggetto di revisione contabile, alla data odierna non ancora conclusa.

Risultati consolidati del Gruppo Benetton

Il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio sono attualmente oggetto di revisione contabile, alla data odierna non ancora conclusa.

Conto economico consolidato

(in milioni di euro)	2010	%	2009	%	Variazione	%
Ricavi	2.053	100,0	2.049	100,0	4	0,2
Consumo materiali e lavorazioni esterne	977	47,6	969	47,3	8	0,8
Salari, stipendi e oneri relativi	80	3,9	84	4,1	(4)	(5,5)
Ammortamenti industriali	14	0,7	15	0,8	(1)	(8,2)
Altri costi industriali	34	1,6	38	1,8	(4)	(10,8)
Costo del venduto	1.105	53,8	1.106	54,0	(1)	(0,2)
Margine lordo industriale	948	46,2	943	46,0	5	0,6
Distribuzione e trasporti	73	3,6	63	3,1	10	15,3
Prowigioni	86	4,2	87	4,2	(1)	(0,2)
Margine di contribuzione	789	38,4	793	38,7	(4)	(0,5)
Stipendi e oneri relativi	175	8,5	169	8,2	6	3,6
Pubblicità e promozionali ^(A)	55	2,7	53	2,6	2	4,6
Ammortamenti	89	4,3	88	4,3	1	0,6
Altri costi e proventi	294	14,3	277	13,6	17	6,0
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	32	1,6	23	1,1	9	41,7
Spese generali e oneri operativi	613	29,8	587	28,7	26	4,4
- di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	32	1,6	23	1,1	9	41,7
Risultato operativo^(*)	176	8,6	206	10,0	(30)	(14,3)
Utili/(Perdite) di imprese collegate	(1)	(0,1)	2	0,1	(3)	n.s.
(Oneri)/Proventi finanziari	(19)	(0,9)	(20)	(0,9)	1	(2,9)
(Oneri)/Proventi netti da coperture valutarie e differenze cambio	12	0,6	(2)	(0,1)	14	n.s.
Utile ante imposte	168	8,2	186	9,1	(18)	(9,7)
Imposte	65	3,2	68	3,3	(3)	(4,4)
- di cui imposte non ricorrenti	4	0,2	-	-	4	n.s.
Utile netto dell'esercizio attribuibile a:	103	5,0	118	5,8	(15)	(12,8)
- Azionisti della Società Capogruppo	102	5,0	122	5,9	(20)	(16,1)
- Azionisti terzi	1	n.s.	(4)	(0,1)	5	n.s.

^(A) Di cui 11 milioni verso imprese controllanti e correlate relativi al 2010 (11 milioni nel 2009).

^(*) Il risultato operativo della gestione corrente, al netto delle poste non ricorrenti, risulta pari a 208 milioni con un'incidenza sui ricavi del 10,1% (229 milioni nel 2009 con un'incidenza dell'11,1%).

Sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria

(in milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Capitale di funzionamento	622	658	(36)
- crediti commerciali	804	791	13
- scorte	293	301	(8)
- debiti commerciali	(442)	(404)	(38)
- altri crediti/(debiti) ^(A)	(33)	(30)	(3)
Attività destinate alla cessione	10	5	5
Immobilizzazioni materiali e immateriali ^(B)	1.314	1.288	26
Immobilizzazioni finanziarie ^(C)	25	25	-
Altre attività/(passività) ^(D)	13	36	(23)
Capitale investito netto	1.984	2.012	(28)
Indebitamento finanziario netto ^(E)	486	556	(70)
Patrimonio netto totale	1.498	1.456	42

^(A) Gli altri crediti/(debiti) includono crediti e debiti per IVA, crediti e debiti diversi, crediti e debiti verso imprese del Gruppo di natura non commerciale, ratei e risconti, debiti verso enti previdenziali e dipendenti, crediti e debiti per acquisto immobilizzazioni ecc.

^(B) Le immobilizzazioni materiali e immateriali comprendono tutte le categorie dei cespiti al netto dei relativi fondi ammortamento e svalutazioni.

^(C) Le immobilizzazioni finanziarie includono le partecipazioni non consolidate e i depositi cauzionali attivi e passivi.

^(D) Le altre attività/(passività) includono i fondi per benefici a dipendenti, i fondi rischi legali e fiscali, il fondo indennità suppletiva di clientela, i fondi per altri accantonamenti, i crediti e debiti per imposte correnti, i crediti e debiti verso le controllanti relativi al Consolidato fiscale, le attività fiscali anticipate anche connesse alla riorganizzazione societaria del 2003, le passività per imposte differite e i debiti per put option.

^(E) L'indebitamento finanziario netto include la cassa, le disponibilità liquide e tutte le attività e le passività di natura finanziaria a breve e a medio e lungo termine.

Posizione finanziaria

(in milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Cassa e banche	195	135	60
A Liquidità	195	135	60
B Crediti finanziari correnti	29	18	11
Debiti finanziari, bancari e verso società di locazione finanziaria	(64)	(312)	248
C Debiti finanziari correnti	(64)	(312)	248
D = A+B+C Indebitamento finanziario corrente	160	(159)	319
E Crediti finanziari non correnti	4	5	(1)
Finanziamenti a medio e lungo termine	(650)	(401)	(249)
Debiti verso società di locazione finanziaria	-	(1)	1
F Debiti finanziari non correnti	(650)	(402)	(248)
G = E+F Indebitamento finanziario non corrente	(646)	(397)	(249)
H = D+G Indebitamento finanziario netto	(486)	(556)	70

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)	2010	2009
Flusso di cassa dell'attività operativa ante variazioni di capitale circolante	331	349
Flusso di cassa generato/(assorbito) dalla variazione del capitale circolante	(3)	54
Interessi (corrisposti)/percepiti e differenze cambio	(9)	(23)
Pagamento imposte	(64)	(84)
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	255	296
Investimenti operativi netti/Capex	(115)	(101)
Immobilizzazioni finanziarie	(7)	(12)
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(122)	(113)
Flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria	133	183
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria di cui:		
- pagamento dividendi	(41)	(50)
- acquisto azioni proprie	-	(3)
- variazioni nette di altre fonti di finanziamento	(36)	(108)
Flusso di cassa assorbito dall'attività finanziaria	(77)	(161)
Incremento netto disponibilità liquide e mezzi equivalenti	56	22

Indicatori alternativi di performance

Nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni indicatori alternativi di performance al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali indicatori non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

La tabella di seguito riportata mostra la composizione dell'EBITDA e dell'EBITDA gestione ordinaria.

Dati economici (in milioni di euro)	2010	2009	Variazione
A Risultato operativo	176	206	(30)
B - di cui oneri/(proventi) non ricorrenti	32	23	9
C Ammortamenti	103	103	-
D Altri costi non monetari (svalutazioni/(ripristini) netti)	24	21	3
E - di cui non ricorrenti	24	21	3
F = A+C+D EBITDA	303	330	(27)
G = F+B-E EBITDA gestione ordinaria	311	332	(21)

Risultati relativi alla sola Capogruppo Benetton Group S.p.A.

Il bilancio consolidato e il progetto di bilancio d'esercizio sono attualmente oggetto di revisione contabile, alla data odierna non ancora conclusa.

Conto economico

(in milioni di euro)	2010	2009	Variazione
Dividendi e rettifiche di valore di partecipazioni	67	58	9
Proventi/(Oneri) finanziari netti e differenze cambio	(14)	1	(15)
Altri ricavi e proventi di gestione	49	48	1
Costi del personale	(22)	(22)	-
Ammortamenti	(2)	(2)	-
Altri oneri di gestione	(31)	(41)	10
Utile ante imposte	47	42	5
Imposte	4	1	3
Utile dell'esercizio	51	43	8

La situazione e l'andamento patrimoniale e finanziario

(in milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2009	Variazione
Immobilizzazioni finanziarie	1.294	1.277	17
Immobilizzazioni materiali e immateriali nette	16	16	-
Capitale circolante:	13	(12)	25
- crediti commerciali	20	19	1
- debiti commerciali	(9)	(7)	(2)
- altri crediti/(debiti) e ratei e risconti	2	(24)	26
Fondi per perdite da partecipazioni e rischi legali e fiscali	(7)	(14)	7
Fondi per benefici a dipendenti	(6)	(6)	-
Crediti per imposte	10	18	(8)
Capitale investito totale	1.320	1.279	41
Indebitamento finanziario netto	400	371	29
Patrimonio netto	920	908	12

Rendiconto finanziario

(in milioni di euro)	2010	2009
Flusso di cassa generato dall'attività operativa	44	99
Flusso di cassa assorbito dall'attività di investimento	(36)	(21)
Flusso di cassa generato dalla gestione ordinaria	8	78
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria di cui:		
- acquisto azioni proprie	-	(3)
- dividendi corrisposti	(40)	(48)
- variazione netta delle fonti di finanziamento	89	(27)
Flusso di cassa generato/(assorbito) dall'attività finanziaria	49	(78)
Incremento/(Decremento) netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti	57	-

Per ulteriori informazioni e contatti:

Media
+39 0422519036
www.benettongroup.com/press
www.benettonpress.mobi

Investor Relations
+39 0422517773
www.benettongroup.com/investors
www.benettonir.mobi